

CHIAVENNA LA DONNA È STATA INVESTITA IN PIENO DALLO SCOPPIO

Esplode bombola gas, anziana ferita

di SUSANNA ZAMBON
- CHIAVENNA -

PAURA nel primo pomeriggio di ieri per una donna, O.M. le iniziali, di 73 anni di Chiavenna rimasta ferita per lo scoppio di una bombola di gas. Fortunatamente la donna non ha riportato gravi lesioni e se l'è cavata con un grande spavento e una leggera bruciatura, ma si può davvero parlare di tragedia sfiorata.

Intorno alle 13 l'anziana è stata letteralmente investita dallo scoppio mentre si apprestava ad accendere un fornello in cucina. Il gas, da quanto appurato dai vigili



TRAGEDIA SFIORATA
Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Mese (CdG)

MOLTA PAURA
Forse un guasto all'attacco del tubo la causa dell'incidente

del fuoco del distaccamento di Mese intervenuti sul posto, sarebbe fuoriuscito a causa di un problema dell'attacco del tubo. La perdita, comunque, era minima ed inoltre le finestre dell'abitazione in via Alessandro Volta nella città del Mera erano aperte, così le conseguenze di quanto accaduto non sono state gravi come avrebbero potuto. Dopo lo scoppio la 73enne,

che era sola in casa, ha immediatamente chiamato i soccorsi. In poco tempo i pompieri sono giunti sul posto, e mentre controllavano la situazione e mettevano in sicurezza il locale, il personale del 118 trasportava la donna all'ospedale di Chiavenna per una medicazione delle lievi bruciature e per alcuni accertamenti di rito.

Fortunatamente le sue condizioni di salute sono buone e anche l'abitazione non ha riportato danni, tanto che non si è reso necessario alcun provvedimento da parte dei vigili del fuoco e la donna dopo le cure è potuta tornare a casa.

MORBEGNO I TIMORI DEI SINDACATI

Polo fieristico, incerto il futuro dei lavoratori

- MORBEGNO -

«**STIAMO ASPETTANDO** i dati sulla casa integrazione di giugno, ma siamo agli sgoccioli». Al polo fieristico di Morbegno i sindacati sono in preallarme: è Sergio Marcelli, Fisascat Cisl che parla. Sul tavolo c'è la lunga vertenza che sta vedendo in ballo da una parte la Cm di Morbegno, proprietaria del polo e impegnata nella ristrutturazione dell'ente gestore; dall'altra il personale del grande centro espositivo, sotto utilizzazione: polo che è in attesa del rilancio dopo le vicende giudiziarie che ne avevano azzerato i vertici e scompaginato ogni prospettiva. Luglio, nella pianificazione della casa integrazione era considerata la "deathline" dato che i lavoratori stanno fruendo delle ultime ore di cassa integrazione. Si cerca di passare l'estate: con settembre ci dovrebbe

essere una ripresa nelle attività consuete: fiere, la mostra del Bitto. «Ma a settembre - ha precisato ieri Sergio Marcelli - bisogna arrivarci. Gli ammortizzatori si stanno esaurendo - ha aggiunto

UN LUGLIO CRITICO
«Cassa integrazione le ore sono finite e ora cosa si farà?»

- e non siamo neanche sicuri che verranno rifinanziati. Ma siamo proprio sul filo. Inoltre - ha affermato il segretario Cisl - credo che tutti si aspettino un rilancio del polo. Per quanto ci riguarda aspettiamo novità sui progetti futuri. Una volta rassicurati io credo che anche i lavoratori potranno affrontare questo ultimo periodo di elasticità, dando fondo alle ultime ore di cassa, con più serenità».

Daniilo Rocca

Sui passi di don Guanella per conoscere luoghi e opere del santo

- CAMPODOLCINO -

PRENDE forma il progetto «Sui passi di don Luigi Guanella... Il senso di un cammino» messo a punto dalla Provincia Sacro Cuore dei Servi della Carità, Opera Don Guanella in previsione della canonizzazione del suo fondatore don Luigi Guanella, nato a Fraciscio e che si celebrerà il 23 ottobre a Roma. Scopo del progetto far conoscere l'opera di don Guanella attraverso i luoghi in cui è nato e in cui ha operato nelle province di Sondrio e di Como e rappresenta allo stesso tempo

un «piccolo cammino di Santiago», tra edifici religiosi e realtà assistenziali, capace di rappresentare anche un'importante occasione di promozione e fruizione turistica dei territori interessati. Determinante in questo senso anche la condivisione dell'idea da parte degli enti locali, tra cui le Cm Valchiavenna, Morbegno e Valli del Lario e Ceresio, le Province di Sondrio e Como, Comuni e parrocchie che hanno conosciuto il passaggio di don Guanella, nonché enti, fondazioni private, associazioni e gruppi culturali. Il progetto ha poi ricevuto dalla Fondazione Cariplo a 550mila euro.

D.T.

ARDENNO LA DENUNCIA DI PADRE E FIGLIO

«Un cane in mezzo alle auto sulla 38 ma nessuno ci ha aiutato a salvarlo»

- ARDENNO -

PUÒ CAPITARE che un cane disorientato invada una strada «ma non che lo stesso animale smarrito si trovi ancora lì tra le auto che sfrecciano, ben 5 ore dopo». Mirco Fendoni e suo figlio Mattia di San Giacomo di Teglio, raccontano il tentativo di salvataggio di un cane di piccola taglia color beige che ieri mattina correva spaventato lungo la Statale 38 ad Ardenno, rischiando la vita sua e quella degli automobilisti. «Stavamo andando in auto a Milano - racconta Mattia - quando alle 7.15, all'altezza di Ardenno ci siamo trovati bloccati nel traffico, procedendo a passo d'uomo. Subito ci siamo accorti che un cane stava vagando in mezzo alla strada. Abbiamo provato a prenderlo ma questo è scappato così abbiamo proseguito nel viaggio pensando che qualcuno lo avrebbe recuperato. Di certo non ci aspettavamo che a mezzogiorno, ora di punta, l'animale fosse ancora lì più spaventato di prima». A quel punto i due valtelinesi hanno provato a salvare l'animale, inseguendolo fino a quando è uscito dalla strada dirigendosi in uno spiazzo dove era presente anche una pattuglia di carabinieri. «Uno di loro - spiega Mattia - mi ha chiesto cosa stessi facendo, insinuando che il cane fosse mio. Abbiamo provato a spiegare la situazione e poi a chiedere anche ai vigili urbani... ma non siamo stati capiti e aiutati».

E.M.

IL COMMENTO

SERVE UN NUMERO VERDE



di ELEONORA MAGRO

Dicono che il cane è il migliore amico dell'uomo ma non si può dire l'inverso. Ma a chi rivolgersi se un animale vaga sulla strada

creando pericolo? Dall'Enpa spiegano che in caso di animale ferito bisogna chiamare il 118, che provvederà ad allertare il veterinario di turno. Ma la situazione si complica se il cane è randagio. Spetta alle forze dell'ordine, alla Polizia locale o a chi? Di certo vorremmo essere informati e sapere che fare in situazioni simili... prima di essere facilmente accusati di egoismo.

PRESTITO Felice

www.prestitofelice.it

concediti un sogno

Esempi calcolati su dipendente statale di 32 anni di età e 13 di servizio TAN 4,8% Taeg 9,72%
Assicurazioni incluse nella rata di ammortamento in busta paga con garanzia INPDAP inclusa

**PRESTITI PERSONALI
CON ESITO IN 5 MINUTI**

**FINANZIAMO IN 24 ORE
ANCHE IN PRESENZA DI:**

**ALTRI FINANZIAMENTI
PROTESTI E PIGNORAMENTI
SEGNALAZIONE IN BANCA DATI
CESSIONI QUINTO IN CORSO
RINNOVO CESSIONI ANCHE IN
PRESENZA DI DELEGA DI PAGAMENTO**

PRESTITO DI
€ 8.000,00
RATE A PARTIRE
DA € 99,00

PRESTITO DI
€ 15.000,00
RATE A PARTIRE
DA € 183,00

PRESTITO DI
€ 25.000,00
RATE A PARTIRE
DA € 303,00

PRESTITO DI
€ 35.000,00
RATE A PARTIRE
DA € 422,00

Via Melchiorre Gioia, 114 (MM3 Sondrio) - 20125 Milano

Numero Verde 800 924058 - Fax 02.36.53.57.66 - Cell. 393.95.83.003

info@prestitofelice.it - www.prestitofelice.it